SENIGALLIA
STAGIONE TEATRALE 2025.26
TEATRO LA FENICE

feelsenigallia.it

Teatro La Fenice Senigallia

Comune di Senigallia · Teatro La Fenice · Ministero della Cultura · Regione Marche · AMAT associazione marchigiana attività teatrali · Compagnia Rancia

PROSA

13 NOVEMBRE 2025
EMILIO SOLFRIZZI, IRENE FERRI
L'ANATRA ALL'ARANCIA
DI W.D.HOME E M.G. SAUVAJON
REGIA CLAUDIO GREG GREGORI

25 NOVEMBRE 2025
26 NOVEMBRE 2025 *FUORI ABBONAMENTO*
COMPAGNIA DELLA RANCIA
LA FEBBRE DEL SABATO SERA
REGIA MAURO SIMONE

20 DICEMBRE 2025
21 DICEMBRE 2025 *FUORI ABBONAMENTO*
SERRA YILMAZ
MAGNIFICA PRESENZA
UNO SPETTACOLO DI FERZAN OZPETEK

14 GENNAIO 2026
UMBERTO ORSINI, FRANCO BRANCIAROLI
I RAGAZZI IRRESISTIBILI
DI NEIL SIMON
REGIA MASSIMO POPOLIZIO

24 GENNAIO 2026 *FUORI ABBONAMENTO*
GIÒ DI TONNO, VITTORIO MATTEUCCI
GRAZIANO GALATONE
I TRE MOSCHETTIERI OPERA POP
DIREZIONE ARTISTICA E REGIA GIULIANO PEPARINI

30 GENNAIO 2026
ANNA VALLE, GIANMARCO SAURINO
SCANDALO
UNA COMMEDIA SCRITTA E DIRETTA DA IVAN COTRONEO

21 FEBBRAIO 2026
22 FEBBRAIO 2026 *FUORI ABBONAMENTO*
STOMP
CREATORI LUKE CRESSWELL E STEVE MCNICHOLAS

24 MARZO 2026
FAUSTO CABRA
IL MISANTROPO
DI MOLIÈRE
REGIA ANDRÉE RUTH SHAMMAH

10 APRILE 2026
MARIA GRAZIA CUCINOTTA, PINO QUARTULLO
LA MOGLIE FANTASMA
DI DAVID TRISTRAM
REGIA MARCO RAMPOLDI

DANZA

21 NOVEMBRE 2025
MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY
BOLERO SOIRÉE
DUO D'EDEN/GROSSE FUGUE/BOLERO

12 DICEMBRE 2025
MVULA SUNGANI PHYSICAL DANCE
SABIR
VIAGGIO MEDITERRANEO

4 GENNAIO 2026 *FUORI ABBONAMENTO*
BALLETTO DI MOSCA
DIREZIONE ARTISTICA EVGENIYA BESPALOVA
IL LAGO DEI CIGNI

15 FEBBRAIO 2026
COMPAGNIA ARTEMIS DANZA/ MONICA CASADEI
PRIVATE CALLAS

20 MARZO 2026
BALLETTO DI SIENA
FELLINI, LA DOLCE VITA DI FEDERICO

18 APRILE 2026 *FUORI ABBONAMENTO*
ROTONDA A MARE
SOTTO A CHI DANZA!
TRACCE DI DANZA D'AUTORE DALLE MARCHE

ROTONDA A MARE

EVENTO KIDS

6 GENNAIO *FUORI ABBONAMENTO*
FONDAZIONE AIDA
PIMPA. IL MUSICAL A POIS

ABBONAMENTI DAL 11 OTTOBRE

INFO 071 7930842
335 1776042 (lunedì-venerdì 9.30-12.30)
AMAT 071 2072439 amatmarche.net
ONLINE vivaticket.com

VANTAGGI PER I SOCI coop

Comune di Senigallia
AMAT
con il contributo di
MiC Ministero della Cultura
Regione Marche
in collaborazione con
Compagnia della Rancia

SENIGALLIA
Teatro La Fenice
STAGIONE TEATRALE 2025_26

PROSA

13 novembre
EMILIO SOLFRIZZI, IRENE FERRI
L'ANATRA ALL'ARANCIA
di W.D.Home e M.G. Sauvajon
regia Claudio Greg Gregori

25 novembre
26 novembre *fuori abbonamento*
COMPAGNIA DELLA RANCIA
LA FEBBRE DEL SABATO SERA
ispirato al film Paramount/RSO del 1977
regia Mauro Simone

20 dicembre
21 dicembre *fuori abbonamento*
SERRA YILMAZ
MAGNIFICA PRESENZA
uno spettacolo di FERZAN OZPETEK

14 gennaio
UMBERTO ORSINI, FRANCO BRANCIAROLI
I RAGAZZI IRRESISTIBILI
di Neil Simon
regia Massimo Popolizio

24 gennaio *fuori abbonamento*
GIÒ DI TONNO, VITTORIO MATTEUCCI, GRAZIANO GALATONE
I TRE MOSCHETTIERI
Opera Pop
direzione artistica e regia Giuliano Peparini

30 gennaio
ANNA VALLE, GIANMARCO SAURINO
SCANDALO
una commedia scritta e diretta da Ivan Cotroneo

sabato 21 febbraio
domenica 22 febbraio *fuori abbonamento*
STOMP
creatori Luke Cresswell e Steve McNicholas

24 marzo
FAUSTO CABRA
IL MISANTROPO
di Molière
regia Andrée Ruth Shammah

10 aprile
MARIA GRAZIA CUCINOTTA, PINO QUARTULLO
LA MOGLIE FANTASMA
di David Tristram
regia Marco Rampoldi

DANZA

21 novembre
MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY
BOLERO SOIRÉE
Duo d'Eden / Grosse Fugue / Bolero
coreografie Maguy Marin, Michele Merola

12 dicembre
MVULA SUNGANI PHYSICAL DANCE
SABIR
Viaggio mediterraneo
coreografie Emanuela Bianchini, Mvula Sungani

4 gennaio *fuori abbonamento*
BALLETTO DI MOSCA
IL LAGO DEI CIGNI
coreografie Marius Petipa

15 febbraio
COMPAGNIA ARTEMIS DANZA/ MONICA CASADEI
PRIVATE CALLAS
ideazione, coreografia, scene, luci, costumi Monica Casadei

20 marzo
BALLETTO DI SIENA
FELLINI, LA DOLCE VITA DI FEDERICO
coreografia e regia Marco Batti

18 aprile *fuori abbonamento*
Rotonda a Mare
SOTTO A CHI DANZA!
TRACCE DI DANZA D'AUTORE DALLE MARCHE

EVENTO KIDS

6 gennaio *fuori abbonamento*
prima regionale
FONDAZIONE AIDA
PIMPA
IL MUSICAL A POIS
testo Francesco Tullio Altan con la collaborazione di Enzo d'Alò
regia Enzo d'Alò
musiche Eleonora Beddini

Comunicato stampa

SENIGALLIA, LA FENICE PROTAGONISTA DELLE STAGIONI DELLE MARCHE. PRESENTATO IL PROGRAMMA DI PROSA E DANZA 2025-2026

Con 16 titoli fra novembre e aprile, Comune di Senigallia e AMAT, in collaborazione con Compagnia della Rancia e con il contributo di Ministero della Cultura e Regione Marche, propongono un nuovo e brillante cartellone teatrale al Teatro La Fenice. Illustrato oggi dal sindaco Massimo Olivetti con l'assessore al turismo Simona Romagnoli e la dirigente del settore Elisabetta D'Amico insieme al presidente AMAT Piero Celani e il direttore Gilberto Santini e con Michele Renzullo della Compagnia della Rancia, il programma propone commedie brillanti, musical, classici del teatro e titoli moderni, eventi unici, balletti e coreografia contemporanea.
«È la cifra del nostro teatro cittadino – dichiara il sindaco Massimo Olivetti – offrire una stagione che intreccia qualità artistica e profondità culturale. Gli artisti che ospitiamo non si limitano a intrattenere: con la loro sensibilità e il loro linguaggio sanno parlare al cuore del pubblico, stimolando riflessione, emozione e partecipazione. A Senigallia, città da sempre attenta alla cultura e all'inclusione, il teatro è un luogo vivo dove la comunità si ritrova e si riconosce e dove l'arte diventa strumento di crescita collettiva».

La *stagione* di prosa *in abbonamento* si apre giovedì 13 novembre con il classico della commedia degli equivoci, ***L'anatra all'arancia*** con Emilio Solfrizzi e Irene Ferri diretti dalla regia di Claudio Greg Gregori. *Feuilleton* architettato come una partita a scacchi in cui i personaggi si muovono eleganti, *L'Anatra* ci trascina con un vortice di battute nel racconto sofisticato delle meschinità dell'animo umano.

Il 25 e, fuori abbonamento, il 26 novembre l'appuntamento è con il musical. È la Compagnia della Rancia a portare in scena ***La febbre del sabato sera*** ispirato al celebre film del '77, allestito con la regia di Mauro Simone e interpretato da venti performers che fanno da corona a Simone Sassudelli nel ruolo di Tony Manero, che al cinema aveva lanciato John Travolta, e Gaia Soprano in quello di Stephanie Mangano.

Ferzan Ozpetek torna a teatro con l'adattamento di uno dei suoi successi cinematografici, ***Magnifica presenza***, alla Fenice per due repliche il 20 e, fuori abbonamento, 21 dicembre. In questa produzione il regista tra i più amati del nostro cinema, fa rivivere, con una compagnia di attori esplosivi tra cui Serra Yilmaz, uno dei suoi film di culto in una commedia in bilico tra illusione e realtà, cinema, teatro e incanto.

Gli straordinari Umberto Orsini e Franco Branciaroli sono ***I ragazzi irresistibili*** di Neil Simon, in scena il 14 gennaio per la regia di Massimo Popolizio che ritrova nei due protagonisti compagni di strada con i quali ha condiviso negli anni esperienze teatrali significative. Prodotto in collaborazione con AMAT e Comune di Fabriano, che ne ha ospitato l'allestimento due stagioni fa, *I ragazzi irresistibili* è un omaggio affettuoso e sagace al mondo degli attori, alle loro piccole e deliziose manie e tragiche miserie.

Fuori abbonamento il 24 gennaio, Vittorio Matteucci, Giò Di Tonno e Graziano Galatone sono i ***I tre Moschettieri. Opera Pop*** su testi di Alessandro Di Zio, le musiche di Di Tonno e la regia di Giuliano Peparini. Un grande musical per una storia ispirata al capolavoro di Dumas che racconta il trionfo dell'amicizia e dell'amore e le ambiguità del potere e dell'ambizione dove "buoni" e "cattivi" combattono mettendo al centro valori come onore, fedeltà e onestà.

Anna Valle e Gianmarco Saurino sono i protagonisti di ***Scandalo***, nuovo lavoro teatrale di Ivan Cotroneo, in scena il 30 gennaio, commedia brillante sul pregiudizio, sui tabù, sull'audacia e la spregiudicatezza che la società spesso legittima per gli uomini, «ma – ci ricorda l'autore – mai per le donne».

Torna alla Fenice il 21 e 22 febbraio (fuori abbonamento la replica di domenica 22) ***Stomp***. Senza trama, personaggi né parole, i formidabili ballerini-percussionisti-attori-acrobati messi insieme dalla creatività di Luke Cresswell e Steve McNicholas danno voce a bidoni della spazzatura, pneumatici e scope, riciclandoli in un "delirio" di rumore, movimento, colore e travolgente ironia.

Andrée Ruth Shammah torna a Molière con la regia de *Il misantropo*, in scena il 24 marzo protagonista Fausto Cabra, in un'edizione fresca realizzata con Luca Micheletti e Valerio Magrelli e incentrata sull'elogio della parola e della sua musicalità. In scena la "disperata vitalità" di un uomo solo davanti al potere, deriso dalla società, ma in realtà unico capace di cogliere la follia che lo circonda.

A chiudere il cartellone di prosa, il 10 aprile, sono Maria Grazia Cucinotta e Pino Quartullo in *La moglie fantasma*, di David Tristram, per la regia di Marco Rampoldi. La protagonista di una trionfale tournée teatrale viene trovata morta. Sembrerebbe un suicidio, ma il suo fantasma appare all'ex marito rivelandogli di essere stata assassinata. Fra sgomento e momenti esilaranti, i due escogiteranno il modo per liberarla dal limbo.

Sei gli appuntamenti di danza, quattro dei quali in abbonamento. Si comincia il 21 novembre con MM Contemporary Dance Company in *Bolero Soirée,* trittico di coreografie di Maguy Marin ("Duo d'Eden" per 2 danzatori e "Grosse Fugue", per 4 danzatrici, sull'omonima opera di Beethoven) e di Michele Merola ("Bolero" per 7 danzatori, su musiche di Ravel e di Stefano Corrias).

A seguire, il 12 dicembre, *Sabir. Viaggio mediterraneo*, coreografie di Mvula Sungani e Emanuela Bianchini, in scena con i solisti della Sungani Physical Dance. Nuova opera dell'artista italo-africano, *Sabir* – la lingua franca parlata nei porti del Mediterraneo fino alla fine dell'Ottocento – stimola la riflessione su un'integrazione che sia ricchezza come lo è stata nel *Mare Nostrum* per millenni.

Fuori abbonamento il 4 gennaio torna alla Fenice *Il lago dei cigni*, il più acclamato tra i capolavori di Čajkovskij con la coreografia di Marius Petipa. A presentarlo è il Balletto di Mosca diretto da Evgeniya Bespalova che conta tra le sue fila eccellenti danzatori.

L'indimenticabile Maria Callas, *Voix du Siecle* del '900, viene celebrata in *Private Callas* della Compagnia Artemis Danza, coreografia corale di Monica Casadei in scena il 15 febbraio che mette in luce i chiari e gli scuri di una vita segnata dal successo e dalla sofferenza.

Il 20 marzo il Balletto di Siena propone *Fellini, la dolce vita di Federico* coreografia di Marco Batti su musiche di Rota, Piovani e Richter, realizzata per il centenario felliniano che si ispira al magico, onirico mondo del regista riminese celebrandone il genio creativo.

Sarà come di consueto la Rotonda a Mare a ospitare, il 18 aprile fuori abbonamento "Sotto a chi danza! Tracce di danza d'autore dalle Marche", vetrina di talenti del territorio e immancabile appuntamento di chiusura della stagione 2025-2026.

Per le feste di Natale è *Pimpa. Il musical a pois* della Fondazione Aida, testo di Altan con Enzo d'Alò e le musiche Eleonora Beddini, a Senigallia il 6 gennaio in prima regionale. Nel musical la celebre cagnolina a pois creata da Altan si troverà catapultata nientemeno che nel mondo di Shakespeare.

La campagna abbonamenti si apre sabato 11 ottobre al botteghino del Teatro La Fenice (tutti i giorni, domenica inclusa, dalle 17 alle 20, il giovedì e il sabato anche dalle 10.30 alle 12.30). Fino al 18 gli abbonati della stagione 2024-25 potranno confermare il vecchio posto, mentre 19 e 20 sono riservati ai cambi di posto. I nuovi abbonamenti. sono in vendita da mercoledì 22 ottobre

I biglietti per tutti gli spettacoli si possono comperare dal 30 ottobre alla biglietteria del teatro (aperta giovedì, venerdì e sabato dalle 17 alle 20, il giovedì e il sabato anche dalle 10.30 alle 12.30, nei giorni di spettacolo da due ore prima dell'inizio, mentre alla Rotonda è aperta il giorno di spettacolo da un'ora prima dell'inizio) oppure su vivaticket.com (con aggravio del costo in favore del gestore del servizio).

Riduzioni sugli abbonamenti sono riservati agli abbonati alla prosa e agli iscritti alle scuole di danza. Riduzioni sui biglietti riservate anche a soci COOP, under 25, under 12, over 65, possessori Card Marche Cultura, convenzionati vari e non sono cumulabili con altri sconti o promozioni in corso.

Informazioni Teatro La Fenice 071/7930842 negli orari di apertura indicati, tel. 335/1776042 [dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30] feelsenigallia.it, e AMAT 071/2072439 amatmarche.net.

Inizio spettacoli ore 21, domenica e festivi ore 17. ***

giovedì 13 novembre 2025

EMILIO SOLFRIZZI, IRENE FERRI
L’ANATRA ALL’ARANCIA

di William Douglas-Home e Marc-Gilbert Sauvajon
con RUBEN RIGILLO, BEATRICE SCHIAFFINO
e con ANTONELLA PICCOLO
scene Fabiana Di Marco
costumi Alessandra Benaduce
disegno luci Massimo Gresia
regia Claudio Greg Gregori

prodotto da Compagnia Molière
in coproduzione con Teatro Stabile di Verona

L’Anatra all’Arancia è un classico *feuilleton* dove i personaggi si muovono algidi ed eleganti su una scacchiera irta di trabocchetti. Ogni mossa dei protagonisti, però, ne rivela le emozioni, le mette a nudo a poco a poco e il cinismo lascia il passo ai timori, all’acredine, alla rivalità, alla gelosia; in una parola all’Amore, poiché è di questo che si parla. *L’Anatra all’Arancia* è una commedia che ti afferra immediatamente e ti trascina nel suo vortice di battute sagaci, solo apparentemente casuali, perché tutto è architettato come una partita a scacchi. La trasformazione dei personaggi avviene morbida, grazie a una regia che la modella con cromatismi e movimenti talvolta sinuosi, talvolta repentini, ma sempre nel rispetto di un racconto sofisticato in cui le meschinità dell’animo umano ci servano a sorridere, ma anche a suggerirci il modo di sbarazzarsene.

martedì 25 novembre 2025
mercoledì 26 novembre 2025 fuori abbonamento

COMPAGNIA DELLA RANCIA
LA FEBBRE DEL SABATO SERA

ispirato al film Paramount/RSO del 1977, su licenza di Broadway Licensing
musica Bee Gees
con SIMONE SASSUDELLI, GAIA SOPRANO
e 21 performers
coreografie Chris Baldock
direzione musicale Andrea Calandrini
scene Gabriele Moreschi
regia Mauro Simone

prodotto da Compagnia della Rancia

Tony Manero lavora in un negozio di vernici e, durante la settimana, conduce una vita monotona, ma ogni sabato sera, per sfuggire alla dura realtà quotidiana, diventa il "re" della discoteca *2001 Odissey*, dove è ammirato da tutti per il suo stile e le sue incredibili abilità di ballerino. La ricerca di sé, le ambizioni giovanili, le tensioni familiari e sociali e il desiderio di riscatto attraversano la storia, sullo sfondo della vibrante scena disco degli anni Settanta. Con il sogno di una vita migliore lontano da Brooklyn, Tony vede nella danza la sua via di fuga: l'incontro con Stephanie Mangano, tenace e ambiziosa, che vuole trasferirsi a Manhattan per costruirsi una carriera, rappresenta una svolta per entrambi. Insieme, decidono di partecipare a una competizione di danza che potrebbe segnare l'opportunità di cambiare il loro destino.
Il film – "storicamente e culturalmente significativo", rappresentativo di un'epoca che aveva visto aumentare del 50% in un anno il numero dei locali da ballo – fu girato nei mesi di luglio e agosto del 1977, in concomitanza con il blackout che sconvolse New York, riscuotendo subito un successo enorme.
La regia di Mauro Simone, che prende spunto dalle inquadrature del film e dall'indimenticabile piano-sequenza con un giovanissimo John Travolta, restituisce a teatro freschezza e attualità alla storia dell'italo-americano Tony Manero che ha segnato una generazione.

sabato 20 dicembre 2025
domenica 21 dicembre 2025 ore 17 fuori abbonamento

MAGNIFICA PRESENZA

uno spettacolo di FERZAN OZPETEK

con SERRA YILMAZ, TOSCA D'AQUINO, ERIK TONELLI
e con TONI FORNARI, LUCIANO SCARPA, TINA AGRIPPINO, SARA BOSI, FABIO ZARRELLA
scene Luigi Ferrigno
costumi Monica Gaetani
luci Pasquale Mari

prodotto da Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo
in coproduzione con Fondazione Teatro della Toscana

Ferzan Ozpetek torna a teatro con il nuovo adattamento scenico di uno dei suoi successi cinematografici, *Magnifica presenza*. Il regista, tra i più amati del nostro cinema, prosegue così il percorso inaugurato con *Mine vaganti*, e fa rivivere in teatro uno dei suoi film cult portando con sé in questa avventura una compagnia di attori esplosivi: Serra Yilmaz, Tosca D'Aquino, Erik Tonelli, Toni Fornari, Luciano Scarpa, Tina Agrippino, Sara Bosi, Fabio Zarrella saranno i grandi protagonisti di questa commedia tra illusione e realtà, sogno e verità, amore e cinismo, cinema, teatro e incanto.

mercoledì 14 gennaio 2026

UMBERTO ORSINI, FRANCO BRANCIAROLI
I RAGAZZI IRRESISTIBILI

di Neil Simon
traduzione di Masolino D'Amico
con (in o.d.e) FLAVIO FRANCUCCI, GIORGIO SALES, EMANUELA SACCARDI, SARA ZOIA
la voce del regista televisivo è di Massimo Popolizio
scene Maurizio Balò
costumi Gianluca Sbicca
luci Carlo Pediani
suono Alessandro Saviozzi
regia Massimo Popolizio

prodotto da Teatro de Gli Incamminati, Compagnia Orsini, Teatro Biondo Palermo
in collaborazione con CTB Centro Teatrale Bresciano e AMAT e Comune di Fabriano

I due protagonisti della commedia di Neil Simon, giustamente giudicato uno dei maggiori scrittori americani degli ultimi cinquant'anni, sono due anziani attori di varietà che hanno lavorato in coppia per tutta la loro vita dando vita ad un duo diventato famoso come *I ragazzi irresistibili* e che, dopo essersi separati per insanabili incomprensioni, sono chiamati a riunirsi, undici anni dopo, in occasione di una trasmissione televisiva che li vuole insieme, per una sola sera, per celebrare la storia del glorioso varietà americano. In scena vediamo i due vecchi attori che, con le loro diverse personalità, cercano di ricucire quello strappo che li ha separati per tanti anni nel tentativo di ridare vita ad un numero comico che li ha resi famosi. Le incomprensioni antiche si ripresentano più radicate e questa difficile alchimia è il pretesto per un gioco di geniale comicità e di profonda melanconia. Certi scambi di battute e situazioni esilaranti sono fonte non solo di comicità ma anche di uno sguardo di profonda tenerezza per quel mondo del teatro che, quando vede i suoi protagonisti avviati sul viale del declino, mostra tutta la sua umana fragilità.

Umberto Orsini e Franco Branciaroli si ritrovano insieme per ridare vita a questo testo, che in questi anni è diventato un classico, nel tentativo di cogliere tutto quello che lo rende più vicino al teatro di un Beckett (*Finale di Partita*) o addirittura a un Cechov (*Il Canto del Cigno)* piuttosto che a un lavoro di puro intrattenimento. In questo omaggio al mondo degli attori, alle loro piccole e deliziose manie e tragiche miserie, li affianca la regia di Massimo Popolizio che ritrova nei due protagonisti quei compagni di strada coi quali ha condiviso tante esperienze tra le più intense e significative del teatro di questi anni.

Ispirata alla vita di una famosa coppia di artisti del vaudeville, Joe Smith e Charles Dale, *The Sunshine Boys* di Neil Simon debuttò a Broadway nel 1972 con la regia di Alan Arkin. Numerosi e di grande successo nei decenni successivi gli allestimenti teatrali in tutto il mondo e, con la sceneggiatura dell'autore, pluripremiata la versione cinematografica del 1975 diretta da Herbert Ross, protagonisti Walter Matthau e George Burns. Del 1995 è la trasposizione per il piccolo schermo statunitense affidata a due stelle di prima grandezza: Woody Allen e Peter Falk.

sabato 24 gennaio 2026 fuori abbonamento

GIÒ DI TONNO, VITTORIO MATTEUCCI, GRAZIANO GALATONE
nei ruoli di Athos, Porthos e Aramis

I TRE MOSCHETTIERI
Opera Pop

testi Alessandro Di Zio
musiche Giò Di Tonno
arrangiamenti Giò Di Tonno e Giancarlo Di Maria
coreografie Veronica Peparini, Andreas Muller
maestro d'Armi Renzo Musumeci Greco
direzione artistica e regia Giuliano Peparini
con SEA JOHN (D'Artagnan), LEONARDO DI MINNO (Rochefort)
CRISTIAN MINI (Richelieu), CAMILLA RINALDI (Milady), BEATRICE BLASKOVIC (Costanza),
ROBERTO ROSSETTI (Dumas), GABRIELE BEDDONI (Planchet)
e con i ragazzi della PEPARINI ACADEMY/SPECIAL CLASS

prodotto da Stefano Francioni Produzioni e Teatro Stabile d'Abruzzo

In una fabbrica dove il tempo è scandito dalla monotonia delle azioni da compiere giorno dopo giorno compare un libro dimenticato o forse lasciato lì da qualcuno volontariamente. Un lavoratore lo prende, lo apre e, incuriosito, inizia a leggere appassionandosi subito alla storia e a ciò che questo libro rappresenta, un oggetto sempre più raro in un'epoca dove tutto si smaterializza. La sua voce che legge attira anche gli altri lavoratori che, via via, diventano i personaggi della storia.

Il trionfo dell'amicizia, ma anche il trionfo del potere e dell'ambizione in questa storia senza tempo dove "buoni" e "cattivi" combattono mettendo al centro valori quali onore, fedeltà, onestà, troppo spesso messi in crisi dal mito dell'uomo contemporaneo e che i tre moschettieri portano fieri sulla punta delle loro spade. Accanto all'amicizia l'amore, motore di ogni azione che qui si sublima nell'incontro tra D'Artagnan e Costanza. Il finale, come tutti i finali, riporterà l'equilibrio, ma lo spettatore andrà via con l'amaro in bocca. Chissà, forse perché i "buoni" sono a un tratto diventati "cattivi"? Oppure perché è proprio la morte l'unico mistero che neanche l'uomo contemporaneo è riuscito a svelare. L'unico mistero che ci rende microscopici e vulnerabili.

«Ciò che mi colpisce dei personaggi di Dumas è il loro modo di crescere ed evolvere continuamente di fronte agli eventi che affrontano. Un giovane come D'Artagnan che cerca di trovare la sua identità e un posto nel mondo, è di grande attualità per i nostri giovani, una generazione che mette fortemente in discussione i suoi riferimenti e modelli»

Giuliano Peparini

«Considero *I Tre Moschettieri* l'inizio di una nuova vita artistica. Ho messo tutto me stesso in questo progetto. Sono felice di portare in scena la storia di amicizia più celebre della letteratura, e di farlo proprio con alcuni amici veri, a cominciare da Vittorio Matteucci e Graziano Galatone con cui ho già condiviso tante avventure».

Giò di Tonno

venerdì 30 gennaio 2026

ANNA VALLE, GIANMARCO SAURINO
SCANDALO

una commedia scritta e diretta da Ivan Cotroneo
con ORSETTA DE' ROSSI
e con ANGELO TANZI, MATILDE PACELLA
scene Monica Sironi
costumi Alberto Moretti
disegno luci Cesare Accetta

prodotto da Diana Or.i.s.

> "Il desiderio di una donna fa sempre paura. Non se ne parla mai, porta scompiglio, è eversivo, rivoluzionario, scandaloso."

In *Scandalo*, il nuovo lavoro teatrale scritto e diretto da Ivan Cotroneo dopo il successo di *Amanti*, si racconta di sentimenti, seduzione, manipolazione.
Laura ha cinquant'anni, è una scrittrice, ma soprattutto, per il mondo, letterario e non, è stata la 'sposa bambina' di uno scrittore molto famoso e molto più grande di lei, che è recentemente scomparso.
Nella sua villa sull'Appia Antica, appena fuori Roma, in compagnia della sua editor Giulia e di un vicino, Roberto, e con l'aiuto di Maria, una ragazza che vive in casa, Laura sembra poco interessata sia a riprendere a scrivere che a riprendere a vivere. Sostanzialmente è sola. Fino a quando in casa non arriva Andrea, un giovane uomo che suo marito Goffredo prima di morire aveva assunto per riorganizzare la loro grande libreria.
Andrea è diretto, sfrontato, audace. tra Laura e Andrea ci sono gli stessi 24 anni di differenza che separavano Laura da Goffredo. E come all'epoca Laura aveva fatto scandalo per la sua relazione con un uomo famoso e più grande, ora sa esattamente lo scandalo che provocherà nel momento stesso in cui le sue labbra si avvicinano a quelle di Andrea. E niente sarà più come prima.

«*Scandalo* è una commedia brillante sul pregiudizio, sui rapporti fra il maschile e il femminile, sui tabù che crediamo di esserci lasciati alle spalle e che continuano invece a tormentarci, sull'audacia e la spregiudicatezza che spesso la società legittima per gli uomini, ma mai per le donne.
Un testo divertente e lucidamente spietato sul sesso, sull'amore, su tutto ciò che si può dire e non dire, fare e non fare o, nel mondo letterario, scrivere e non scrivere. Un racconto su una donna di oggi, libera, spregiudicata, per tutti vittima inconsapevole del suo desiderio, e un giovane uomo che forse la sta usando, o forse le sta solo dando l'attenzione e l'amore di cui lei ha bisogno.
L'amore è sempre uno scambio. Sono i termini e gli oggetti di questo scambio a renderlo più o meno scandaloso, inaccettabile o immorale».

Ivan Cotroneo

sabato 21 febbraio 2026
domenica 22 febbraio 2026 ore 17 fuori abbonamento

STOMP

creatori Luke Cresswell e Steve McNicholas

prodotto da Stomp Productions Glynis Henderson Productions

Nata nel 1991 a Brighton (UK) dalla creatività di Luke Cresswell e Steve McNicholas, l'irresistibile esperienza di Stomp festeggia oltre trent'anni anni di successi nei più importanti festival e teatri del mondo, da Broadway a Parigi, da Los Angeles a Tokyo, in oltre 40 paesi e con 5 formazioni internazionali fisse.
Tra i premi, STOMP ha vinto un Premio Laurence Olivier per la Migliore Coreografia ed è stato nominato per il Premio Laurence Olivier come Miglior Spettacolo
Senza trama, personaggi né parole, Stomp mette in scena il suono del nostro tempo, traducendo in una sinfonia intensa e ritmica i rumori e le sonorità della civiltà urbana contemporanea.
Con strofinii, battiti e percussioni di ogni tipo, i formidabili ballerini-percussionisti-attori-acrobati di Stomp danno voce ai più "volgari", banali e comuni oggetti della vita quotidiana: bidoni della spazzatura, pneumatici, lavandini, scope, spazzoloni, riciclandoli a uso della scelta, in un "delirio" artistico di ironia travolgente.
Stomp trova la bellezza e la sua essenza nella realtà quotidiana in cui viviamo. Trasforma scope in strumenti, battiti di mani in una conversazione, bidoni della spazzatura in percussioni; il disordine della vita urbana diventa fonte di stupore e ritmo contagioso.
Sfidando continuamente ogni convenzione sui confini di genere, Stomp è danza, teatro e musica insieme. È un elettrizzante evento rock, un anomalo concerto sinfonico in stile "videoclip": senso rapido del tempo, visualizzazione della musica, vortice ritmico nella scansione delle immagini.
È circo, rito tribale, cultura "pop" del rumore che si fondono in un'opera metropolitana.
È una maestosa coreografia urbana, che possiede la furia ritmica e sensuale del flamenco e la precisione del gioco percussivo del tip-tap.
È l'umorismo del cinema muto dato in prestito alla Pop Art.
È comunicazione forte, diretta, capace di coinvolgere ed entusiasmare il pubblico di ogni lingua, cultura, generazione. È sfida ecologica allo spreco urbano.
È trasgressione heavy metal e satira antiinquinamento.
È la violenza e l'intensità del ritmo che muove il mondo del Duemila.
La loro missione? Liberare, attraverso il ritmo, i suoni più comuni e per questo più sconosciuti dell'epoca contemporanea.

martedì 24 marzo 2026

FAUSTO CABRA
IL MISANTROPO

di Molière
progetto e collaborazione alla traduzione
di Andrée Ruth Shammah e Luca Micheletti
traduzione Valerio Magrelli
con (in o.a.) MARCO BALBI, MATTEO DELESPAUL, ANGELO DI GENIO, FILIPPO LAI, FRANCESCO MAISETTI, MARINA OCCHIONERO, GUGLIELMO POGGI, EMILIA SCARPATI FANETTI, ANDREA SOFFIANTINI, MARIA LUISA ZALTRON
e la partecipazione di CORRADO D'ELIA
scene Margherita Palli
costumi Giovanna Buzzi
luci Fabrizio Ballini
musiche Michele Tadini
cura del movimento Isa Traversi
regia Andrée Ruth Shammah

prodotto da Teatro Franco Parenti e Fondazione Teatro della Toscana

Andrée Shammah torna a Molière con *Il misantropo*, "una storia d'amore, un amore-possesso, una nevrosi. Un tema moderno come non mai." Un'edizione fresca dell'opera, un lavoro a sei mani tra Andrée Ruth Shammah, Luca Micheletti e Valerio Magrelli, incentrato sull'elogio semantico della parola e della sua musicalità.
Protagonista è Fausto Cabra: un Alceste, qui in costume, scuro, al centro di un mondo popolato da personaggi vestiti nella stessa foggia ma in colori pastello diversi tra loro, a simboleggiare una società variegata nella forma ma omologata nella sostanza. Accanto a lui una straordinaria compagnia.
In scena c'è la "disperata vitalità" di un uomo solo davanti al potere, solo davanti ai benpensanti. L'uomo folle che è deriso dalla società, ma in realtà è l'unico capace di cogliere la follia di chi lo circonda. Vorrebbe isolarsi nei suoi ideali ma la sua amata non è disposta a seguirlo. È la commedia dell'impossibilità di esprimersi liberamente quando si è preda delle passioni. Un dramma comico e umanissimo, commovente e feroce, sull'incomunicabilità e sul corto circuito terribile e risibile che genera.

«Un omaggio a Molière, un omaggio al piacere di ascoltare le sue parole.
Da questo nasce la mia volontà di mettere in scena *Il misantropo*. Le prime battute vengono volutamente dette senza sipario per non dividere la scena dalle parole. Volevo andare all'essenza del testo, liberarlo di tutti gli orpelli e accompagnare lo spettatore al piacere dell'ascolto senza distrazioni.
Non c'è volontà di giudizio; nessuno ha ragione, nessuno ha torto, la trama stessa si compone dall'evoluzione delle posizioni di ciascun personaggio. E credo stia proprio in quest'assenza di giudizio e nell'esplorazione dei diversi punti di vista la vera essenza del Teatro, e dunque il mio omaggio a uno dei più grandi autori di tutti i tempi.»

Andrée Ruth Shammah

venerdì 10 aprile 2026

MARIA GRAZIA CUCINOTTA, PINO QUARTULLO
LA MOGLIE FANTASMA

di David Tristram
traduzione di Enrico Luttmann
con GIANMARCO POZZOLI
e con ROBERTA PETROZZI, GIORGIO VERDUCI
e la partecipazione di ALESSANDRA FAIELLA
scena Lucio Diana
costumi Laura Liguori
luci Andreea Lisco
musiche Diego Maggi
regia Marco Rampoldi

prodotto da CMC/Nidodiragno e Rara

Una base di Shakespeare, una bella dose di *Spirito Allegro*, con una spolverata di Pirandello e un pizzico di Agatha Christie. E magari, a guarnizione, un'idea di *Nel bel mezzo di un gelido inverno*. Il tutto rimescolato con grande sapienza e divertimento per una reinvenzione di una ricetta classica che assume un sapore nuovo ed inedito come in un piatto stellato. D'altronde… "se devi copiare, tanto vale copiare da una commedia che funziona benino da secoli."
Dopo la festa a chiusura di una trionfale tournée, la protagonista è stata trovata morta. Il caso è stato archiviato come suicidio: l'alcool, i barbiturici, il sempre più teso rapporto con il marito drammaturgo…
Ma, esattamente un anno dopo la sua scomparsa, il fantasma della donna riappare all'ex marito e gli rivela di essere stata in realtà assassinata da un collega della compagnia, e lo convince, dopo gli inevitabili ed esilaranti momenti di incredulo sgomento, a mettere in atto uno stratagemma, modellato sulla 'recita' dell'*Amleto*: con l'aiuto del suo più caro amico convoca tutti gli attori che hanno partecipato alla festa, per far loro leggere un copione che si riferisca agli avvenimenti della serata, in modo da stanare, attraverso le sue reazioni, il colpevole.
Solo così lei potrà essere liberata dal limbo in cui si trova.
E la 'prova' inizia, in bilico fra situazioni paradossali e divertenti, in cui tutti gli attori mettono in luce le 'piccolezze' e fragilità di chi fa questo mestiere, e gli aspetti affascinanti di un gioco di scatole cinesi in cui non si capisce più dove finisca la realtà e inizi la finzione, in un crescendo di colpi di scena, fino al parossistico finale.
Il tutto scritto con una perizia che consente a tutti gli interpreti (veri) di mettere in scena una commedia divertente e, paradossalmente… vitale!

DANZA

venerdì 21 novembre 2025

MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY

BOLERO SOIRÉE

Duo d'Eden / Grosse Fugue / Bolero

coreografie Maguy Marin, Michele Merola

DUO D'EDEN
coreografia e colonna sonora Maguy Marin
coreografia rimontata da Cathy Polo e Ennio Sammarco
costumi Montserrat Casanova
luci Alexandre Béneteaud
maestro ripetitore Enrico Morelli
interpreti MM Contemporary Dance Company (2 danzatori)
coproduzione Fondazione I Teatri

Pezzo di rara bellezza, creato nel 1986 da Maguy Marin per la sua compagnia. Semplicemente un uomo e una donna avvinghiati l'un l'altro, un Adamo ed Eva immersi in un percorso di sensualità, eros, difesa, attacco, in un mondo non così tranquillo, sicuro e idilliaco. Un brano poetico e intenso.

GROSSE FUGUE
coreografia Maguy Marin
coreografia rimontata da Dorothée Delabie
musica Ludwig van Beethoven, *Die Grosse Fuge*, op.133
costumi Chantal Cloupet
luci Alexandre Béneteaud
maestro ripetitore Enrico Morelli
interpreti MM Contemporary Dance Company (4 danzatrici)
coproduzione Reggio Parma Festival, Festival Bolzano Danza/Fondazione Haydn di Bolzano e Trento, Milanoltre Festival

Dall'incontro tra quattro donne e la musica di Beethoven prende forma una metafora della vita che diventa vortice e gara emozionante contro la morte, dove la vertigine della fine stessa ci porta a voler sempre correre all'impazzata senza fiato, a vivere ogni momento come se fosse l'ultimo istante.

BOLERO
coreografia Michele Merola
musica Maurice Ravel, Stefano Corrias
disegno luci Cristina Spelti
costumi Alessio Rosati con la collaborazione di Nuvia Valestri
interpreti MM Contemporary Dance Company (7 danzatori)

Nel realizzare una nuova versione coreografica del *Bolero*, Merola si è confrontato con la musica di Ravel, ossessiva e ripetitiva, sensuale e ambigua cercando di comprenderne l'identità, la ragione e la funzione, per arrivare a raccontarlo come un'«astratta fiaba amara, allegoria del dolore di vivere e dell'incomprensione fra esseri umani», una metafora dell'esistenza, stretta nei binari di contrasto e dialogo, seduzione e disinganno, sorpresa e sconcerto.

venerdì 12 dicembre 2025

MVULA SUNGANI PHYSICAL DANCE
SABIR
Viaggio mediterraneo

coreografie Emanuela Bianchini, Mvula Sungani
danzatori Emanuela Bianchini e solisti della Mvula Sungani Physical Dance
musiche originali di Erasmo Petringa eseguite dal vivo

Con le sue grandi differenze culturali millenarie, partendo dall' antica Roma, in cui vivevano genti provenienti da tutto l'impero, passando per le dominazioni che si sono susseguite fino alla nascita della Nazione, e arrivando alle immigrazioni dei nostri giorni, l'Italia ha sublimato le diversità costituendo un grande patrimonio artistico-culturale unico al mondo.

Mvula Sungani

Sabir è la nuova opera, visuale e astratta, del regista e coreografo italo africano Mvula Sungani. Il lavoro vuole stimolare in chi assiste una riflessione, che non deve necessariamente dare risposte immediate, ma fornire alcuni elementi per favorire l'idea che l'integrazione legale e sana può rappresentare una ricchezza, esattamente come accadeva più di 1000 anni fa tra i naviganti di molti paesi che per interagire nei porti del Mediterraneo sentirono la necessità di creare una lingua franca comune*: il Sabir.*
La creazione che prende spunto dalla filosofia inclusiva della lingua franca e pone l'accento sulla tematica dell'integrazione fra etnie diverse attraverso i racconti e le storie di immigrati e di emigranti. La chiave di lettura è il parallelo tra l'Italia di oggi, meta di immigrazioni e di speranze, come le drammatiche cronache quotidiane ci riportano, e quella del primo '900, quando a partire con aspettative di una vita migliore erano proprio gli italiani.
L'opera di Sungani, che trae ispirazione anche dai racconti e dalla storia della sua famiglia, è una lettura metaforica del passato e del presente della nostra nazione, un racconto emozionale e visivo sull'integrazione di culture lontane dal nostro popolo, un progetto per non dimenticare chi eravamo, chi siamo e – forse – chi vorremmo o quantomeno dovremmo essere.
La drammaturgia coreografica che nell'astrattismo emozionale evoca storie di donne e uomini comuni, utilizza come linguaggio la physical dance ed è articolata per quadri in cui trame intense ed evocative esaltano i corpi scultorei dei danzatori e li fondono con la forza interpretativa delle musiche originali eseguite dal vivo.
Le musiche originali ispirate dalla tradizione italiana e contaminata per conferire un suono dal sapore mediterraneo, sono pensate e scritte per essere eseguite live con diversi strumenti etnici del sud Italia e dell'area mediterranea, sapientemente miscelati con suoni elettronici.

domenica 4 gennaio 2026 ore 17 fuori abbonamento

BALLETTO DI MOSCA

direzione artistica Evgeniya Bespalova

IL LAGO DEI CIGNI

Balletto in due atti

musiche Pëtr Il'ic Cajkovskij
coreografie Marius Petipa

Considerato l'icona dei balletti classici ottocenteschi, *Il lago dei cigni* è una storia d'amore, tradimento e trionfo del bene sul male. Pieno di romanticismo e bellezza, da più di un secolo questo balletto delizia il pubblico. La rappresentazione dei personaggi, in particolare nel confronto tra la purezza del Cigno Bianco e l'oscurità del Cigno Nero, richiede virtuosismo e un forte talento drammatico da parte dei ballerini solisti, culminante nei due 'Grand Pas de Deux' nella seconda e nella terza scena. Un altro momento di forte impatto è l'incantevole 'Danza dei piccoli cigni'.
Il prestigio e la notorietà senza tempo raggiunti da *Il lago dei cigni* sono esaltati dalla musica di Cajkovskij – e la Suite Op. 20 ha reso eterno il nome del compositore – e dalla grande inventiva delle coreografie di Marius Petipa la cui genialità artistica culmina nel tradurre la relazione tra il corpo umano e le movenze dei cigni.

domenica 15 febbraio 2026 ore 17

COMPAGNIA ARTEMIS DANZA/ MONICA CASADEI
PRIVATE CALLAS

ideazione, coreografia, scene, luci, costumi Monica Casadei
sound design ed elaborazioni musicali Fabio Fiandrini
collaborazione sartoriale Elena Nunziata

coproduzione Fondazione Teatro Comunale di Ferrara
con il contributo di Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna -Assessorato alla Cultura e Paesaggio, Comune di Parma

L'indimenticabile diva Maria Callas, la Voix du Siecle del '900, che ha portato in scena le più celebri eroine dell'opera, contraddistinguendosi per presenza scenica, voce e carisma, viene celebrata in una creazione che mette in luce i chiari e gli scuri di una vita segnata dal successo e dalla sofferenza. Il tema dell'abbandono e della violenza, nel suo aspetto forse più subdolo ed invisibile, ritorna in questa creazione che mette a nudo il dramma privato di una diva, celato dietro il lusso della sua vita pubblica e la grandiosità delle eroine tormentate che interpretava sul palcoscenico.
Una coreografia corale per mettere in scena l'anima frammentata de "la Divina", che incessantemente ha lottato per la propria affermazione e per il ruolo della donna nella società. Un progetto che si aggancia alla tradizione del melodramma e riporta lo spirito ribelle della Callas in chiave contemporanea.

venerdì 20 marzo 2026

BALLETTO DI SIENA
FELLINI, LA DOLCE VITA DI FEDERICO

musiche Nino Rota, Nicola Piovani, Max Richter
disegno luci Claudia Tabbì
costumi Atelier Retrò
regia e coreografia Marco Batti

In occasione dei cento anni dalla nascita di Federico Fellini, nel 2020, il Balletto di Siena ha preso ispirazione dal magico, onirico mondo del regista riminese, rendendo omaggio alla sua cinematografia e celebrandone il genio creativo. Sulle note di Nino Rota e Nicola Piovani, i compositori che hanno saputo intercettare e tradurre in musica l'immaginario felliniano, appaiono in scena personaggi straordinari, e si evocano storie che hanno reso immortale il cinema italiano.
A far da filo conduttore al racconto, i personaggi principali de *La Strada*, nei quali Giulietta Masina, moglie e musa del regista riminese, affermò di rivedere la vita di Fellini: Gelsomina, la giovinezza; il Matto e l'imperterrita volontà di intrattenere e divertire, infine Zampanò, versione cinematografica di un Fellini adulto. Ma fra le atmosfere de *La Strada*, fanno capolino altri grandi film felliniani, da *Amarcord* a *I Vitelloni* fino all'iconico *La dolce vita*. La marcia di *8 e 1/2* non può mancare in questo viaggio nell'immaginario di uno dei più acclamati registi italiani di sempre.

sabato 18 aprile 2026 fuori abbonamento
Rotonda a Mare

SOTTO A CHI DANZA!

TRACCE DI DANZA D'AUTORE DALLE MARCHE

Una maratona per gli appassionati di danza per conoscere nuovi talenti regionali: *Sotto a chi danza!* è una serata dedicata alle performance di giovani artisti marchigiani che nella suggestiva Rotonda a Mare di Senigallia presenteranno in formato breve i propri lavori. L'iniziativa vuole anche monitorare l'attività dei professionisti e scoprire nuovi talenti offrendo un'occasione di visibilità e scambio di esperienze.

EVENTO KIDS

martedì 6 gennaio 2026 fuori abbonamento
prima regionale

FONDAZIONE AIDA

PIMPA
IL MUSICAL A POIS

testo Francesco Tullio Altan con la collaborazione di Enzo d'Alò
regia Enzo d'Alò
musiche Eleonora Beddini
con GLORIA ZAMPROGNO, JACOPO VIOLI, MATTEO FRESCH, IRENE ALBANESE
e con Tommaso Ruggero batteria e percussioni, Eleonora Beddini e Chiara Todeschi tastiere,
Alberto Bavieri chitarra manouche, Luca Todeschi chitarra elettrica/acustica, Sara Sole violino,
Başak Canseli Çifci violoncello, Stefano Eccher tromba, Michele Nascente trombone,
voci aggiuntive Giulia Mattarucco, Jacopo Violi, Eleonora Beddini, Chiara Todeschi
direzione musicale Eleonora Beddini
arrangiamenti Eleonora Beddini, Chiara Todeschi
produzione, programmazione, mix Chiara Todeschi

coreografia Elisa Cipriani
scene Luca Zanolli e Mariangela Mazzeo
costumi Mariangela Mazzeo
consulenza artistica Simone Dini Gandini
light designer Alberto Gottardi

Il progetto *Pimpa, Il musical a pois* nasce con l'intento di celebrare il cinquantesimo anniversario di uno dei personaggi più iconici del panorama culturale italiano: la Pimpa, creata da Altan. In una combinazione unica di teatro musicale e letteratura classica, la celebre cagnolina a pois rossi verrà catapultata nel mondo di William Shakespeare, in un'ambientazione storica suggestiva che unisce le radici veronesi alla magia del teatro shakespeariano. Le sue storie si intrecceranno con i temi universali delle opere del "Bardo", creando un ponte tra l'immaginazione infantile e il teatro classico.

ABBONAMENTI

Al momento dell'acquisto verrà inviato all'indirizzo email fornito al personale di biglietteria un link da parte di Vivaticket. Cliccando sul link, sarà possibile scaricare e salvare sul proprio telefono la copia digitale dell'abbonamento. Questo documento potrà essere utilizzato per accedere a teatro nel caso in cui non si abbia il biglietto cartaceo consegnato al momento della sottoscrizione.

11 - 18 OTTOBRE
RINNOVI CON CONFERMA POSTO
19 - 20 OTTOBRE
RINNOVI CON CAMBIO POSTO
prelazione riservata agli abbonati stagione 24.25
DAL 22 OTTOBRE
NUOVI ABBONAMENTI

PROSA
[8 SPETTACOLI]
La febbre del sabato sera 25/11 data in abbonamento
Magnifica presenza 20/12 data in abbonamento
Stomp 21/02 data in abbonamento

I SETTORE	€ 215
II SETTORE	€ 185
III SETTORE	€ 155
SPECIALE UNDER 12	€ 95 *valido in tutti i settori*

DANZA
[4 SPETTACOLI]

I SETTORE	€ 85	€ 68 *ridotto*
II SETTORE	€ 68	€ 50 *ridotto*
III SETTORE	€ 50	€ 35 *ridotto*
SPECIALE UNDER 12	€ 32 *valido in tutti i settori*	

Riduzione valida per iscritti scuole danza e abbonati Prosa.

BIGLIETTI

DA GIOVEDÌ 30 OTTOBRE
VENDITA BIGLIETTI PER TUTTI GLI SPETTACOLI

PROSA

I SETTORE	€ 35	€ 30 *ridotto*
II SETTORE	€ 30	€ 25 *ridotto*
III SETTORE	€ 25	€ 20 *ridotto*
SPECIALE UNDER 12	€ 20 *valido in tutti i settori*	

La febbre del sabato sera
Stomp

I SETTORE	€ 40	€ 35 *ridotto*
II SETTORE	€ 35	€ 30 *ridotto*
III SETTORE	€ 30	€ 20 *ridotto*
SPECIALE UNDER 12	€ 20	*valido in tutti i settori*

I tre moschettieri
prezzi in via di definizione
Pimpa

posto unico numerato	€ 5

Riduzione valida per soci COOP, under 25, over 65, possessori Card Marche Cultura, convenzionati vari; non cumulabile con altri sconti o promozioni in corso.

DANZA

I SETTORE	€ 25	€ 20 *ridotto*
II SETTORE	€ 20	€ 15 *ridotto*
III SETTORE	€ 15	€ 10 *ridotto*
SPECIALE UNDER 12	€ 10	*valido in tutti i settori*

Sotto a chi danza [Rotonda a Mare, fuori abbonamento]

POSTO UNICO	€ 10	€ 8 *ridotto*

Riduzione valida per abbonati Prosa, soci COOP, under 25, over 65, possessori Card Marche Cultura, iscritti scuole danza, convenzionati vari; non cumulabile con altri sconti o promozioni in corso.

BIGLIETTERIA TEATRO LA FENICE

DAL 11 AL 29 OTTOBRE
tutti i giorni, domenica inclusa, dalle 17 alle 20, il giovedì e il sabato anche dalle 10.30 alle 12.30
biglietteria chiusa martedì 21 ottobre

DAL 30 OTTOBRE
ogni giovedì, venerdì e sabato dalle 17 alle 20, il giovedì e il sabato anche dalle 10.30 alle 12.30
nei giorni di spettacolo (non compresi negli orari sopra indicati) da due ore prima dell'inizio

BIGLIETTERIA ROTONDA A MARE

il giorno di spettacolo da un'ora prima dell'inizio

ONLINE

www.vivaticket.com
[con aggravio di costo in favore del gestore del servizio]

INIZIO SPETTACOLI

ore 21
domenica ore 17
Pimpa 6 gennaio ore 17

INFORMAZIONI & PREVENDITE

TEATRO LA FENICE 071 7930842 negli orari di apertura indicati www.feelsenigallia.it
Informazioni 335 1776042 [dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30] - info@fenicesenigallia.it
AMAT 071 2072439 www.amatmarche.net